



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PDIC82800D

IC DI PIAZZOLA SUL BRENTA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'utenza dell'istituto comprensivo era costituita, nel triennio oggetto di rendicontazione, in gran parte da famiglie di livello socio-culturale medio-basso, impiegate per lo più nel settore terziario. La visione e l'azione della scuola, allora come oggi, si ispirava ad una concreta politica di inclusione, specie in riferimento al crescente numero di alunni portatori di difficoltà di apprendimento /DSA e di disturbi dello spettro autistico.

VINCOLI

- Il livello socio-economico generalmente medio-basso unito ad un'estensione territoriale molto ampia e non sempre servita adeguatamente (trasporti, negozi, uffici ecc.), soprattutto nelle frazioni, limita l'accesso alle opportunità culturali e la fruizione delle stesse . - Presenza di alunni stranieri nei plessi. - Concentrazione di disabilità gravi in alcuni plessi. - La forte riduzione delle ore di certificazione degli alunni diversamente abili influisce pesantemente sulle gestioni dei plessi. - Aumento di alunni con problematiche socio-relazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Offerta formativa completa sul territorio (da nido a secondaria di secondo grado e formazione professionale). - Gli Istituti del Comune collaborano tra loro per la realizzazione di percorsi vari: peer to peer, progetti sportivi, attività culturali /ricreative condivise. - Associazioni e fondazioni culturali (anche a livello regionale) presenti sul territorio comunale. - Enti e cooperative diffuse nel territorio provinciale che offrono servizi e progetti alle scuole. - Comune, Provincia, Diocesi promuovono iniziative culturali per le scuole. - Nel territorio comunale sono presenti impianti sportivi all'aperto (calcio, rugby) e una piscina (utilizzata da alcuni plessi); varie associazioni sportive che partecipano a iniziative in convenzione con la scuola.

VINCOLI

- La conformazione del territorio comunale (il più lungo della provincia) limita la fruizione delle opportunità offerte, specie per le frazioni. Spesso solo i plessi del centro possono aderire alle iniziative a causa del costo dei trasporti dalla periferia al centro. - Mancanza di uno spazio adeguato (teatro, auditorium, sala polivalente...) per permettere la realizzazione di eventi che coinvolgono un'ampia platea, più plessi o plessi grandi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Gli edifici sono dotati di CPI, tranne i due plessi che non hanno tale vincolo (Boschiera e Gabbianella). - L'accessibilità è garantita al piano terra di tutti i plessi, ma non sono presenti gli ascensori in due plessi. - Tutte le scuole hanno LIM e PC, ma non in tutte le classi. - Il Comune contribuisce economicamente alla realizzazione del PTOF e per progetti condivisi anche al trasporto scolastico. - Le famiglie danno un contributo volontario ad inizio anno.

VINCOLI

- La maggior parte degli edifici scolastici non risponde più alle esigenze di una didattica aperta, inclusiva e laboratoriale. Il numero e la dimensione degli spazi sono insufficienti. Solo tre plessi sono dotati di palestra. - Il parco informatico

necessità di manutenzione, implementazione e aggiornamento continui, con risorse inadeguate. - La rete internet non supporta le necessità. - Il contributo comunale non è sufficiente a coprire i bisogni dell'Istituto, che deve ricorrere all'intervento dei genitori.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Buona parte del personale è a tempo indeterminato e circa l'78% si colloca nelle fasce d'età sotto i 54 anni. - C'è una buona stabilità del corpo docente che rende possibile la continuità nella progettazione d'Istituto, nelle classi e nella memoria storica. - Le insegnanti di ruolo sono equamente distribuite nei plessi dell'Istituto. - Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche, di patente europea informatica e master universitari.

VINCOLI

- Non essendoci l'obbligo di dichiarare tutti i titoli e le certificazioni possedute, risulta difficile stilare un quadro preciso delle competenze. - Il costo della formazione ad alto livello ricade ancora in parte sul dipendente. - Il tempo dedicato alla formazione è completamente a carico del dipendente. - La formazione del personale docente non ha priorità rispetto agli impegni collegiali programmati all'interno del piano annuale delle attività.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali di italiano nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Migliorare del 10% i risultati delle prove nazionali di italiano nelle classi quinte della scuola primaria.

Attività svolte

Dalla restituzione dei risultati invalsi è emerso che gli alunni presentavano un punteggio medio dell'istituto inferiore rispetto a quello delle macro aree di riferimento.

Sono stati analizzati tutti gli item relativi alle prove di italiano delle classi quinte della scuola primaria per evidenziare le criticità e le aree di fragilità in modo da identificare i nuclei tematici su cui intervenire.

L'Istituto si è attivato sia dal punto di vista curricolare sia in quello della formazione per i docenti.

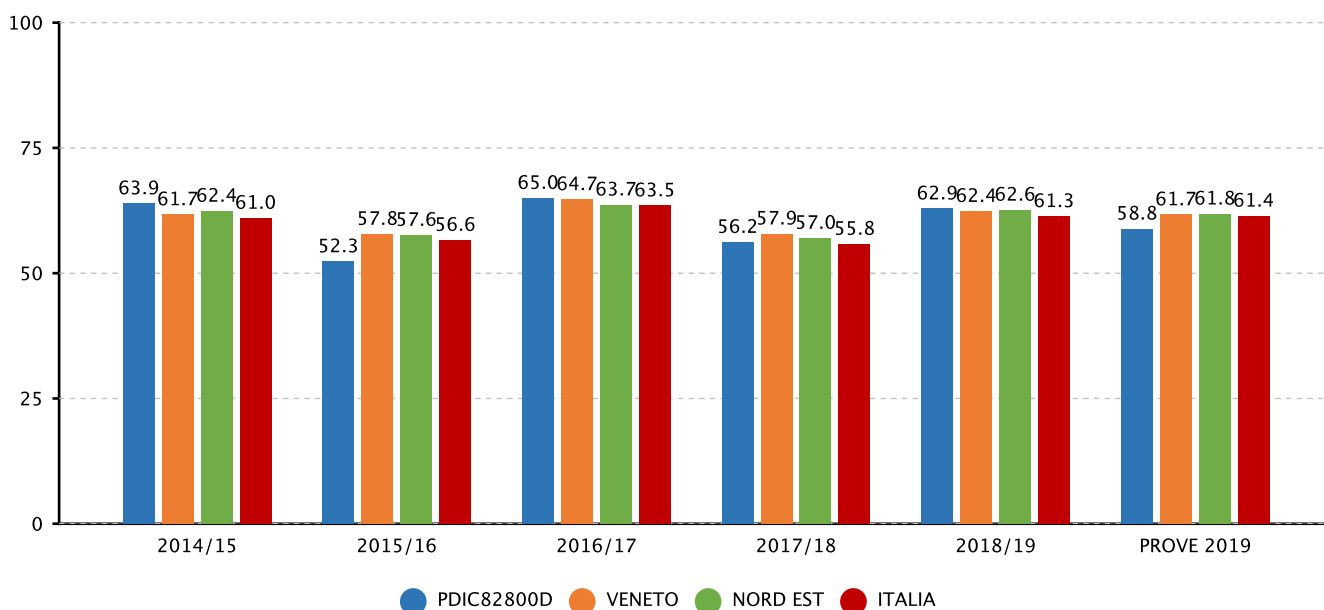
I docenti hanno partecipato a una formazione disciplinare su metodologia e didattica dell'apprendimento con lo scopo di ottenere un miglioramento nelle strategie d'insegnamento al fine di migliorare i risultati, inoltre sono state riviste le progettazioni curricolari ed elaborate prove comuni di verifiche conclusive.

Risultati

Abbiamo raggiunto risultati positivi grazie alle strategie messe in atto. Partendo da un punteggio medio d'istituto di 56,2%, a fronte di un risultato atteso di 61,8% si è raggiunto un punteggio di 62,9%.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali di matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Migliorare del 10% i risultati delle prove nazionali di matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

Attività svolte

Dalla restituzione dei risultati invalsi è emerso che gli alunni presentavano un punteggio medio dell'istituto inferiore rispetto a quello delle macro aree di riferimento.

Sono stati analizzati tutti gli item relativi alle prove di italiano delle classi quinte della scuola primaria per evidenziare le

criticità e le aree di fragilità in modo da identificare i nuclei tematici su cui intervenire.

L'Istituto si è attivato sia dal punto di vista curricolare sia in quello della formazione per i docenti.

I docenti hanno partecipato a una formazione disciplinare su metodologia e didattica dell'apprendimento con lo scopo di ottenere un miglioramento nelle strategie d'insegnamento al fine di migliorare i risultati, inoltre sono state riviste le progettazioni curricolari ed elaborate prove comuni di verifiche conclusive.

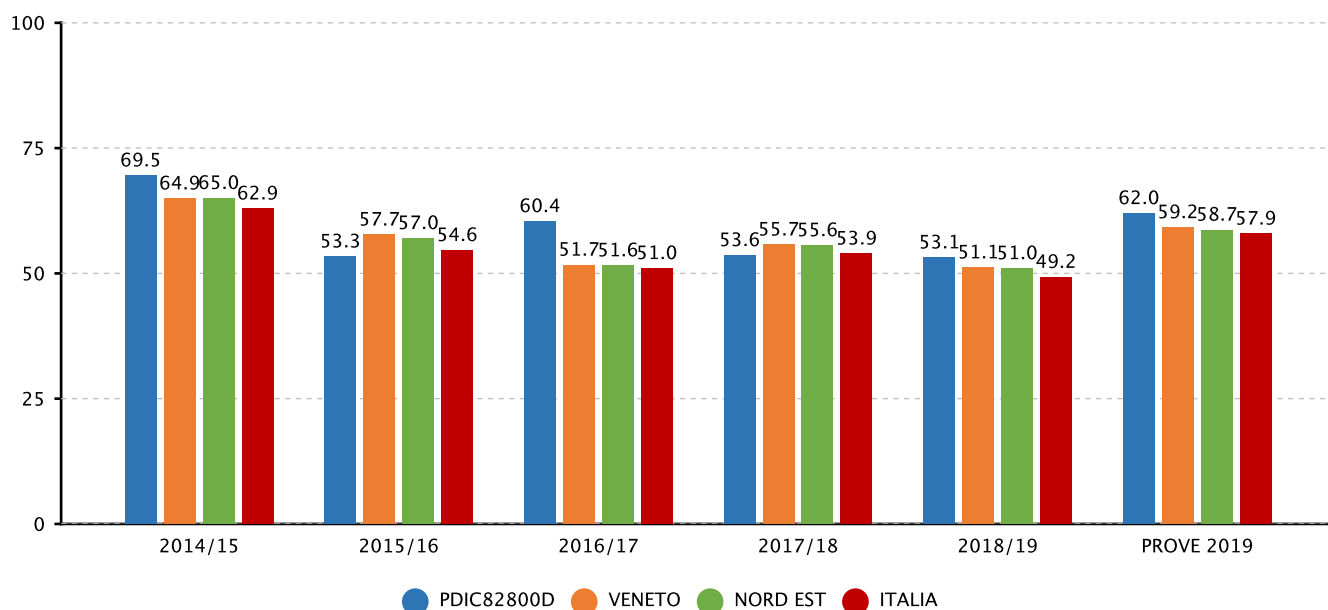
Risultati

Pur non raggiungendo i risultati attesi si è riscontrato un consolidamento del percorso di miglioramento evidente anche nell'anno successivo. Sebbene i risultati siano inferiori rispetto a quelli attesi, il punteggio medio della scuola è risultato superiore a quello di tutte le macro aree di riferimento: Italia, Veneto e Nord Est.

A fronte di un risultato atteso di 58,9% e partendo da un punteggio medio d'istituto di 53,6 %, inferiore al dato del Nord Est di 55,7%, si è raggiunto un punteggio di 53,1% in contro tendenza ad un calo del Nord Est attestatosi al 51,1%.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale		a.s. 2016/17			
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		